



ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI DI ACERRA



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Email: nais10900ceistruzione.it PEC: nais10900cepec.istruzione.it

Nome Ufficio PA: Uff_eFatturaPA | Codice Univoco ufficio: UFOYYV | C.Fisc: 93056740637
Sede centrale: via Armando Diaz, 59 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935

Ai Genitori
Agli Alunni
Ai docenti
Al DSGA

Oggetto: Contributo Liberale

Nelle istruzioni per il perfezionamento delle iscrizioni degli studenti si fa riferimento al versamento del "contributo volontario". La problematica connessa al versamento dei contributi volontari è stata oggetto, soprattutto negli anni scorsi, di un ampio dibattito, anche sugli organi di stampa, che ha indotto il Ministero a emanare due note di chiarimento in tempi non recentissimi (nota 312/2012 e nota 593/2013).

Per sgombrare il campo da interpretazioni fuorvianti e inutili polemiche, la questione è molto semplice. Eccezion fatta per le tasse governative, che sono obbligatorie (ad eccezione dei casi di esonero) per gli studenti del quarto e del quinto anno, le istituzioni scolastiche non hanno potere impositivo alcuno; questo riguarda anche l'erogazione di servizi, quali la copertura assicurativa a favore degli studenti.

In termini giuridici tale contributo rientra nella categoria delle erogazioni liberali a favore della scuola. Trattandosi di erogazione liberale **non è obbligatoria**. È pertanto inutile chiedere quale sia la quota assicurativa ("Così pago solo quella"). Il contributo richiesto è unico e vi rientrano più voci. Può essere destinato all'implementazione delle strutture tecnologiche a disposizione dell'istituto e al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa. Questa istituzione scolastica ha deciso di indirizzarlo a bilancio nell'area didattica a supporto del miglioramento dell'offerta formativa (materiale didattico, ...) e alle spese per l'assicurazione. Lo scopo, in qualità di comunità educante, è quello di coinvolgere tutti gli studenti e arrivare ai bisogni educativi di ciascuno.

Le istruzioni per il versamento anche ai fini della detraibilità fiscale sono contenute nelle circolari relative al perfezionamento delle iscrizioni.

Siamo consapevoli del momento di grave difficoltà in cui molte famiglie versano da punto di vista economico e finanziario. La situazione degli scorsi anni ha aumentato le difficoltà e i disagi. Lungi poi da noi l'idea che tale erogazione possa essere una nuova e antipatica forma di tassazione per un servizio che dovrebbe essere pubblico e gratuito. Tuttavia le progressive e costanti riduzioni della spesa pubblica nei confronti della scuola sono ben note a tutti; pertanto tale contributo, nel corso degli anni, è diventato una fonte **insostituibile** di **finanziamento** per garantire un'offerta formativa ampia e di livello qualitativo sempre più elevato. Per una Scuola come l'Istituto "Bruno Munari" che deve recuperare un gap tecnologico ventennale senza risorse professionali interne, e

che, comunque, offre decine e decine di attività integrative alla propria offerta formativa, tale erogazione è addirittura vitale.

Questa istituzione scolastica ha sempre fatto richiesta di esso attraverso modalità cooperative e collaborative e **mai impositive**. Anche attraverso l'invito a versare eventualmente anche solo una parte della quota stabilita dal Consiglio di Istituto (€ 50,00), ed eventualmente in più versamenti successivi, secondo comunque le proprie disponibilità. Nessuno obbliga nessuno a versare alcunché. Si può anche non versare nulla. Si sappia, tuttavia, che questa scelta, anche se assolutamente legittima, comporta solo conseguenze negative. Per tutti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lea Vitolo

Documento informatico **firmato digitalmente**
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate